Schema di programmazione per assi culturali

Elenco degli alunni

Profilo della classe

Analisi iniziale della classe (livelli di partenza)

OBIETTIVI SOCIO-AFFETTIVI E COMPORTAMENTALI:

* 1. costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale;
* 2. atteggiamento responsabile nei confronti della propria formazione: - regolarità della frequenza; - ottemperanza agli impegni di lavoro; - rispetto delle regole;
* 3. partecipazione attiva al lavoro scolastico, con l’apporto di interventi personali volti al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
* 4. organizzazione autonoma e sistematica del lavoro, sia a scuola che a casa;
* 5. sviluppo della capacità di ascolto e rispetto delle opinioni altrui;
* 6. capacità di cooperare e lavorare in gruppo;
* 7. disponibilità a rivedere i propri atteggiamenti e le proprie opinioni nel confronto con gli altri;
* 8. sviluppo di capacità di autovalutazione;
* 9. sviluppo di capacità decisionali e di scelta.

OBIETTIVI COGNITIVO-OPERATIVI

* 1. Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro;
* 2. documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza;
* 3. individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future;
* 4. conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari;
* 5. esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l’uso dei linguaggi specifici;
* 6. operare autonomamente nell’applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi;
* 7. acquisire capacità ed autonomia d’analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale;
* 8. sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Qualora gli studenti incontrassero delle difficoltà nello studio, si procederà ad una specifica azione di recupero nell'ambito delle attività curricolari. Se tale azione dovesse risultare poco efficace, si provvederà ad attivare pausa didattica o, a partire da gennaio, corsi di recupero secondo le modalità contenute nel Ptof.

METODI E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Gli insegnanti hanno operato in modo concorde, introducendo gradualmente gli allievi al lavoro di quest’anno e richiamandoli al senso di responsabilità, alla partecipazione attiva in classe, al loro impegno a casa; inoltre, si sono fornite indicazioni precise sulle metodologie di approccio alle diverse discipline. Gli insegnanti sono concordi nell’affiancare alla lezione frontale altri modelli di conduzione dell’attività scolastica: la lezione dialogata, il lavoro di gruppo e l’attività di laboratorio. Di supporto alle lezioni saranno i momenti destinati a discussioni, ripassi, correzione di compiti ed elaborati, considerati come occasioni per confrontare e verificare la propria preparazione, per ricevere chiarimenti, per recuperare e consolidare le conoscenze. L’uso dei testi in adozione sarà integrato da altri materiali e sussidi, quali appunti, schemi, audiovisivi, registratore audio, laboratorio d’informatica, di fisica, di chimica e di scienze, biblioteca. Per maggiori particolari sul tipo di attività svolta in classe e sulle specifiche motivazioni pedagogiche e didattiche che la sorreggono, si rimanda al piano di lavoro dei singoli insegnanti.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe presuppone, relativamente a questo paragrafo, i criteri comuni contenuti nel piano dell’offerta formativa. Per la verifica dell’apprendimento verranno usati: 1. elaborati scritti (temi, relazioni o altro) svolti in classe o a casa; 2. interrogazioni o colloqui; 3. test e questionari. Si precisa che test o questionari verranno usati anche in alternativa alla interrogazione orale, dal momento che hanno il pregio di consentire un immediato controllo dell’apprendimento di tutta la classe a conclusione di una sequenza didattica (il che non sempre può essere garantito con le interrogazioni). Tutti gli strumenti di verifica utilizzati dovranno accertare l’acquisizione delle conoscenze, delle abilità disciplinari specifiche e la capacità di rielaborazione personale, permettendo all’insegnante di stabilire i ritmi di lavoro e di apportare in itinere al progetto didattico tutte le correzioni e gli adattamenti necessari. Per i criteri di valutazione delle singole prove, si rimanda a quanto esposto nel piano dell’offerta formativa e alle considerazioni puntuali presenti nei singoli piani di lavoro. In generale, si delibera di tener conto, nella valutazione finale, degli elementi emersi nelle prove scritte e orali, della partecipazione, dell’impegno e dell’interesse dimostrati, dell’acquisizione di un metodo di studio, del livello iniziale e di quello finale. Si fa presente che alla fine del primo periodo la valutazione prevede il voto unico in tutte le discipline. In merito alla valutazione della condotta il Consiglio rimanda ai criteri condivisi dal Collegio dei Docenti e indicati nel PTOF.

PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL’ OFFERTA FORMATIVA (es: Olimpiadi della Matematica, Attività sportive, Giornalino di classe, etc.)

ATTIVITÀ INTEGRATIVE (Es. Viaggio d’istruzione, uscite didattiche, certificazioni linguistiche, settimane linguistiche, scambi di classe)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ITALIANO | | |
| Competenze | Abilità/ Capacità | Conoscenze / Contenuti Essenziali |
| Acquisizione di nozioni elementari di teoria letteraria. Avvio all'apprendimento di generi ed autori in contestualizzazione storica. Possesso di concetti e strumenti utili all’analisi testuale e contestuale. Approccio diretto al testo come espressione viva della lingua e dello stile di un autore o di una scuola o di un movimento. Sviluppo delle conoscenze della lingua o codice e dei diversi registri in funzione non solo teorica, ma anche pragmatico-comunicativa. Avvio dello studio della storia della “questione della lingua”. Progressione nella conoscenza delle forme originarie della scrittura letteraria. Conoscenza essenziale delle coeve letterature europee. Educazione alla riflessione critica nello studio personale e alle discussioni in classe su argomenti di attualità. Produzione di brevi sintesi ed elaborati organici. Produzione di testi creativi autonomi | Produzione scritta  Produzione orale  Abilità di lettura  e interpretazione | Storia della lingua.  Figure retoriche.  Storia delle letteratura e testi |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |
|  |  |  |

ASSE DEI LINGUAGGI ITALIANO Acquisizione di nozioni elementari di teoria letteraria. Avvio all'apprendimento di generi ed autori in contestualizzazione storica. Possesso di concetti e strumenti utili all’analisi testuale e contestuale. Approccio diretto al testo come espressione viva della lingua e dello stile di un autore o di una scuola o di un movimento. Sviluppo delle conoscenze della lingua o codice e dei diversi registri in funzione non solo teorica, ma anche pragmatico-comunicativa. Avvio dello studio della storia della “questione della lingua”. Progressione nella conoscenza delle forme originarie della scrittura letteraria. Conoscenza essenziale delle coeve letterature europee. Educazione alla riflessione critica nello studio personale e alle discussioni in classe su argomenti di attualità. Produzione di brevi sintesi ed elaborati organici. Produzione di testi creativi autonomi (ove possibile Produzione scritta Tipologie di scrittura previste dalla prima prova dell'esame di stato. In questo anno: temi di ordine generale, analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale e tema di storia. Produzione orale Varie tipologie di produzione orale: brevi risposte a quesiti singoli; esposizioni più lunghe su temi più complessi suggeriti dallo studio della letteratura. Abilità di lettura e interpretazione Letture di testi letterari, loro comparazione e discussione dei contenuti in merito allo studio delle lingue e ai generi. Studio delle strutture metriche e retoriche con applicazione diretta ai testi; parafrasi, riassunto, analisi ed interpretazione. Lettura di testi non letterari. Visione e recensione di spettacoli teatrali (ove possibile). Storia della lingua e stilistica Prosecuzione dello studio di storia della lingua e delle figure retoriche. Studio delle principali stesure metriche e ritmiche. Storia della Letteratura e testi Dal Medioevo al Rinascimento: studio dei nodi culturali e degli autori più rappresentativi dei diversi periodi. Lirica stilnovista (con antologia degli autori più rappresentativi). Dante, Petrarca; Boccaccio; Umanesimo; Rinascimento; Machiavelli e la scrittura storicopolitica; i nuovi canoni poetici. Dante, Commedia: antologia significativa dell’Inferno. Scrittura Materiali e documenti necessari per la stesura di temi di attualità e di analisi del testo, sia nei compiti in classe sia negli esercizi per casa. Αnticipazione delle tipologie del tema di storia, del saggio breve e dell'articolo di giornale, da affrontare comunque a partire dal primo anno del triennio. LATINO Competenze Abilità / Capacità Conoscenze / Contenuti Essenziali Comprendere, tradurre, interpretare un testo latino riconoscendo gli elementi morfo-sintattici, lessicali e semantici. Analizzare i testi a livello formale e contenutistico, individuandone i diversi livelli e le loro relazioni. Enucleare le problematiche che rinviano al contesto storicoculturale in cui il testo si colloca. Leggere il sistema linguistico latino in chiave sincronica. Conoscere criticamente lo sviluppo della letteratura latina, con particolare riferimento al problema del suo rapporto con la letteratura greca. Approfondire lo studio della lingua come sistema, attraverso l’analisi dei testi. Tradurre brani d’autore contestualizzati e non contestualizzati. Possedere una sempre più profonda consapevolezza dei meccanismi di trasposizione da un sistema linguistico all’altro. Riconoscere la diversità dei codici espressivi su cui si fondano i vari generi letterari. Riconoscere le diverse figure retoriche all’interno di un testo in prosa o in poesia. B) COMPETENZA LINGUISTICA Analisi evolutiva delle parole in senso diacronico dalla loro radice indoeuropea ai loro esiti in latino e in greco, senza trascurare significativi confronti con le lingue moderne. Ripasso delle strutture morfologiche e sintattiche apprese al biennio. Approfondimento della conoscenza della sintassi del periodo attraverso lo studio delle proposizioni subordinate completive introdotte da quod, da ut, da quin e da quominus. B) STORIA LETTERARIA E TESTI La letteratura latina si confronta con quella greca (Livio Anno Scolastico 2014/2015 Esporre i diversi argomenti in un italiano fluido, coerente e adeguato, utilizzando parole e strutture formali rese sempre più ampie e articolate dalla progressiva conoscenza delle lingue classiche. Avere consapevolezza dello “scarto” cronologico tra la letteratura latina e quella greca. Riconoscere gli apporti più significativi nella letteratura latina di quella greca da cui essa in gran parte deriva e dipende. Individuare elementi di originalità nella letteratura latina rispetto a quella greca. Andronico, Nevio, Ennio). Forme e funzioni del teatro (Plauto e Terenzio). Forme e funzioni dell’oratoria (Cicerone). La necessità di testimoniare la storia (annalisti e Sallustio). La letteratura come spazio del “privato” (Catullo). INGLESE Competenze Abilità / Capacità Conoscenze / Contenuti Essenziali Comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico). Produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni. Interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione anche a tematiche comuni a più discipline. Sapere parlare nel contesto di situazioni quotidiane basate su esperienze ed interessi degli studenti, sviluppando l’interazione su un ventaglio di situazioni simulate relative ad ambienti e problemi della realtà sociale e culturale. Affrontare situazioni comunicative di progressiva complessità, differenziate per contesto, numero di interlocutori, elementi referenziali, modalità argomentative e registro linguistico. Affrontare la lettura di testi sempre più variegati per tipologia e contenuto. Affrontare la lettura del testo letterario riconoscendone il genere letterario e le costanti che lo caratterizzano, le tematiche anche in relazione alle diverse epoche e ai movimenti letterari. Revisione, completamento e approfondimento delle strutture morfosintattiche studiate nel primo biennio. Coerenza e meccanismi di coesione di un testo scritto. Elaborazione del lessico specifico per affrontare argomenti storico-letterari. Studio della letteratura: Anglo-Saxon period, The Middle Ages e The Renaissance in base a un criterio storico cronologico e/o di generi letterari. STORIA DELL’ARTE Competenze Abilità / Capacità Conoscenze / Contenuti Essenziali Alla fine del percorso scolastico lo studente: avrà maturato le conoscenze necessarie per collocare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico, saprà porsi davanti alle singole opere con consapevolezza cercando di riconoscerne le caratteristiche formali ed il contenuto; saprà altresì esprimere correttamente utilizzando una terminologia appropriata e specifica gli aspetti iconografici e simbolici dell’opera; saprà confrontarsi con l’opera ed esprimere le proprie Durante il terzo e il quarto anno lo studente comincerà a conoscere e studiare in maniera sistematica questa disciplina e dovrà progressivamente acquisire un metodo di studio adatto al linguaggio iconico: sarà perciò accompagnato a maturare conoscenze riguardo alla storia dell’arte e delle arti in Occidente dalle origini al XVIII secolo, risistemando nozioni ed informazioni che probabilmente avrà avuto occasione di recepire dallo studio della storia, della Nel corso della classe terza si affronterà lo studio della produzione artistica dalle sue origini nell’area mediterranea alla fine del XIV secolo. Il monte ore previsto (66 ore annue, cioè una media di 2 ore settimanali per classe), richiede necessariamente di operare opportune scelte nella trattazione dei seguenti imprescindibili argomenti: l’arte preistorica e preellenica l’arte greca l’arte a Roma e nelle diverse città dell’impero ed in particolare a Rimini